



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## Nuova enciclica di Papa Leone XIV

Papa Leone XIV ha presentato la sua prima enciclica, Magnifica Humanitas, attuale e molto attesa. Il testo è dedicato alla “custodia della persona umana nel tempo dell’intelligenza artificiale”: come nella Rerum Novarum di Leone XIII, scritta nel 1891 si parlava di “cose nuove”, così oggi Leone XIV ridà centralità alla Dottrina sociale della Chiesa considerando la novità dell’intelligenza artificiale, per parlare a una comunità umana divisa tra una “nuova torre di Babele” basata sull’idolatria del profitto e “la ‘via di Neemia’, che mette in risalto il valore del lavoro condiviso”.

Il Papa, poi, non manca di ribadire la centralità dell’opposizione alla guerra. Leone XIV ripercorre la storia della Dottrina sociale, che aveva al centro il conflitto tra capitale e lavoro, riaffermando la linea della Chiesa basata sulla “dignità del lavoro e del lavoratore” e l’annuncio evangelico come “ricerca di un ordine sociale più giusto” a partire dai cardini della Dottrina sociale: “Gesù Cristo Verbo incarnato” che fonda “l’uguale dignità di tutti gli esseri umani”; il principio “del bene comune”; il “principio di sussidiarietà” e quello di “solidarietà”. Tenendo conto di questi principi si possono affrontare le nuove tecnologie che possono essere “un aiuto prezioso” ma, allo stesso tempo, richiedono “un approccio sobrio e vigile”. Non esiste tecnologia che sia neutra. Non basta “allineare” la macchina IA (intelligenza artificiale) ai valori umani, serve “la possibilità di discutere il codice etico da usare”. Per questo serve una “IA disarmata” per “sottrarla alla logica della competizione armata, che oggi non è più solo militare, ma economica e cognitiva”.

Il Papa avverte anche i rischi di svalORIZZARE il lavoro e soprattutto di creare disoccupazione senza “criteri sociali per l’innovazione”.

La contrapposizione chiave è quella tra “cultura dell’amore” e “cultura della potenza” di cui elemento decisivo “è la crescita dell’industria bellica: “L’IA gioca un ruolo decisivo in particolare per il suo collegamento alle armi”. Leone XIV invoca regole condivise che frenino la corsa agli armamenti tecnologici e assicurino una tutela particolare ai civili e alle infrastrutture essenziali alla loro sopravvivenza”.

“Non tocca a noi dominare tutte le maree del mondo; il nostro compito è di fare il possibile per la salvezza degli anni nei quali viviamo”.

# Lettura settimanale - Evangelo secondo Marco 4,1-20

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi,  
io l'ho fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.**

## Padre Nostro....

Gesù cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: "Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno". E diceva: "Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!".

Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli diceva loro: "A voi è stato dato il mistero del regno

di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, affinché *guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato*".

E disse loro: "Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? Il seminatore semina la Parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno".

## DOMANDE

- Con quale dei tre terreni mi identifico?
- Cosa significa oggi portare frutto?
- Il seme della Parola è arrivato nella tua vita? l'hai accolto?

## RIFLESSIONI

- Ancora una volta troviamo Gesù con le folle e poi a parte con i discepoli; e solo a loro spiega la parabola. Sembra chiaro che Gesù ha una strategia che non è quella di raggiungere per forza tutti con lo stesso messaggio e allo stesso modo. C'è qualcuno che intende e altri no; qualcuno che può capire ed altri no: ai primi Gesù spiega la parabola, agli altri no.
- Questo non implica un giudizio morale

su chi può o non può intendere; la comprensione o la non comprensione non è neppure una condizione per essere o non essere salvati: Gesù fa responsabili i discepoli del messaggio ricevuto, Perché si comportino di conseguenza, senza guardare agli altri, se osservano o no la parola, se credono o no. La fede è un dono e in chi l'ha ricevuta deve portare frutto a favore di tutti.

- Il frutto da portare, poi, ancora una volta non è uguale per tutti: c'è chi da il 30, chi il 60 e chi il 100 per uno. Dove chi fruttifica al 100 per uno non è migliore di chi da il 30 per uno; Gesù ci insegna a non confrontarci l'un l'altro, a non fare paragoni, a non rivendicare...

- La Parola del Regno viene seminata con abbondanza, ed in tutti i terreni: ed è lei che porta frutto, non noi. Certamente, da parte nostra, è possibile porre molti, pochi o nessun ostacolo alla Parola.

- E' Gesù stesso che enumera gli ostacoli all'accoglienza della Parola: il primo è dare più spazio al diavolo che allo Spirito Santo; poi la mancanza di profondità e di costanza, che portano al facile scoraggiamento di fronte alle tribolazioni che inevitabilmente la Parola produce; infine ci sono le preoccupazioni del mondo (cibo, vestito, successo, comodità, carriera...) e l'inganno delle ricchezze.

- Gesù lo dirà chiaramente: non si può servire a due padroni. Il suo dono è immenso, ma chiede da parte nostra accoglienza e dedizione a Lui solo.

- Don Luigi Epicoco così commenta questa parabola: "Avere una vita spirituale significa avere un terreno buono su cui poter far attecchire il seme della Parola di Dio. Senza la vita spirituale siamo condannati a sprecare il seme per colpa della nostra superficialità (il seme caduto sulla strada), siamo condannati a sprecare il seme per colpa dei nostri facili entusiasmi che con la stessa velocità di come si infiammano finiscono (seme caduto tra le pietre), siamo condannati a sprecare il seme per colpa delle centinaia di preoccupazioni e ansie che ci abitano e che soffocano tutto (il

seme caduto tra le spine).

La vita spirituale è invece quel terreno buono dove ciò che Dio fa in noi porta frutto del trenta, del sessanta, del cento per uno. Chi dice di essere sempre uguale non sta dicendo una cosa buona di sé stesso perché significa che non è cresciuto grazie alle esperienze della vita e alle cose che il Signore gli ha donato.

Ma non si cresce solo nel bene, si può crescere anche nel male, ecco perché si ha bisogno che qualcuno ci aiuti a discernere, a capire, a correggere. Mai come in questo tempo abbiamo bisogno di trovare uomini e donne di Dio capaci di accompagnare spiritualmente gli altri".

*Signore, chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sulla tua santa montagna?*

*Colui che cammina senza colpa,  
pratica la giustizia  
e dice la verità che ha nel cuore,*

*non sparge calunnie con la sua lingua,  
non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulti al suo vicino.*

*Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.  
Anche se ha giurato a proprio danno,  
mantiene la parola;*

*non presta il suo denaro a usura  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.*

*salmo 15*

## AVVISI

### **DOMENICA 31 MAGGIO: SS TRINITA'**

ORE 11: CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

### **GIOVEDI' 4 GIUGNO**

ORE 20.45: RIUNIONE PARROCCHIALE IN VISTA DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL PROSSIMO ANNO PASTORALE

### **DOMENICA 7 GIUGNO: CORPUS DOMINI**

### **Orario delle Messe Estive**

Da lunedì 6 luglio a sabato 5 settembre

**è sospesa la Messa delle ore 8,30**

L'orario del mattino, da lunedì a sabato, sarà il seguente:

**7,45 lodi**

**8 - 8,30 adorazione**

Gli altri orari restano invariati

### **Beatificazione a Bologna**

**Domenica 27 settembre alle 17 - Basilica di San Petronio**

sarà beatificato padre Martino Capelli, sacerdote dehoniano.

Programma di massima:

Partenza da Milano ore 7

Visita a Bologna, pranzo a carico dei partecipanti

Ore 16 in Cattedrale

Partenza da Bologna ore 20

Costo (solo pullman) per persona: 40 E

Iscrizioni (caparra di 20 E): chiedere a p. Giorgio o Francesco



### **PELLEGRINAGGIO AD ASSISI**

Non si realizzerà  
per mancanza di adesioni

Vuoi saperne di più sulla nostra Parrocchia? Visita [www.parrocchiacristore.com](http://www.parrocchiacristore.com)